

_Lettera_N_3434

Al canonico Emanuele Colomiatti

Rev.mo Sig. Avvocato,

*Torino, 2 giugno 1881

Ricevo in questo momento dalla posta la sua lettera che mi dà comunicazione del noto atto arcivescovile. Mi rincresce assai, ma esso mi pare che non corrisponda alle nostre intelligenze. È perciò necessario poterci parlare per meglio intenderci. Io non esco di casa. Se può, come ne la prego, faccia un passo sin qui e spero che in poche parole potremo intenderci meglio.

Mi creda con perfetta stima Della S. V. R. d. ma

Umile servitore

Sac. Gio. Bosco